

Viterbo 22-1-949

1

Gentile Signorina

Dopo circa tre anni di dure sofferenze nel Sino penitenziario di Portolongone, sono stato da tre mesi trasferito qui a Viterbo, per cura di tante sofferenze subite a Portolongone, non avendo avuto alcun mezzo per poter alleviare dette sofferenze subite in tre anni col solo vitto del carcere.

Sui è trovato un forte miglioramento di ciò che riguarda l'ambiente carcerario, e soprattutto molta umanità da parte di questa città, e personalmente da Voi, che in questo poco tempo è potuto osservare l'opera assistenziale che Voi avete fatto a noi sofferenti e bisognosi.

Di questo punto sono ringraziarvi

Di quello che in questi giorni, ho rice-
vuto da Voi (una maglia e una mutandina)
per me e stata molto gradita, anche
perche e la prima cosa che abbia ricevuto
in circa 4 anni di prigionia.

Mi perdoni signorina se mi permetto
di scrivervi non avendo ancora l'onore
di conoscerla.

Ma so che Voi siete oltre che generosa,
madre dei bisognosi, ed io dopo il
Signore e Dio sono misericordioso,
mi rivolgo a Voi per alcuni soccorsi,
non dico denaro, perche, sarebbe troppo.....
ma figurarsi avrei bisogno di curan-
ti e non ho mezzi finanziari, e non
mi vergogno a dirlo la mia come e
ricoperta di miseri stracci che a volte
mi vergogno di farli vedere ai miei
camerati, questi giorni facendo pietà
all'umanità di un mio camerata,

o titolo di prestato, mi ha dato un paio
di scarpe! altrimenti con questi piedi
i miei piedi congelati in Grecia, al servi-
zio della Patria, mentre possedeva che solo
che un paio di zoccoli di legno.

Non voglio essermi troppo noioso a narrare
la vita che con volontà e fede ho presta-
to per la Patria, per ben tre volte volun-
tario, io non ho fatto più degli altri, e
gl'altri non hanno fatto più di me,
e chiunque abbia fatto tanto, per la
Patria, non se fatto mai abbastanza,
e con questo voi avete già compreso il
carattere di un combattente che vi scrive.
Sono un napoletano e padre di 12 figli,
(di cui 8 viventi) e unico maschio che
avevo, i signori liberatori lo liberarono
per sempre, a via di sporcamento per
i continui bombardamenti di Napoli,
e di cui ebbi distrutto anche la casa,
che mi ero formato per ben 24 anni

Si sudore di lavoro onesto!
Ed ora i miei 8 figli con a capo mia moglie
dormono tutti dentro una stanza come
le bestie, ho forse peggio perché le bestie
hanno un letto, e loro non lo hanno,
e 9 persone vivono con le sole 9 mila
lire mensile che guadagna onestamente
la mia bambina più grande di anni 18 -
messo al bando della miseria e della
vergogna, mia moglie disoccupata ed
impossibilitata di uscire anche lei il
carro, se sono sicuro che mia moglie ed
i miei figli, avrebbero qualche posto
da dormire, e più il lavoro, se lei me
lo consentisse le farei venire a
Milano con la certezza e di essere
stato da voi compreso, quale siano le
mie necessità. Vi prego attento un
vostro gradito riscontro. Vi ringrazio
di tutto ciò che vorrete fare, e farete
per me, e con ansia attendo!
Sento di Leonardo Ciuffino
(Dettante profittino)

È vietato recudere valori e
denecobolli nelle lettere che si
inviavano ai detenuti.

Gen¹ ^{ma} Stefano Coluzzi

Popliate perdouore del mio lungo
silenzio.

Causa di ciò, fu di una mia
breve molottia - che però po ora
dissipandosi, rendendomi comple-
tamente alla normalità.

Il fatto è, che in riflesso a
questa molottizzazione, mi vengono
delle pami remende... e, che
fustroppo però non posso soddis-
fare per ragioni d'indole
economica.

Vi sono molto proto e riconosco
nel vostro gentile e mobile
cuore.

Le vostre unuorissime e mobili

Amoro mio peffiero, P.
torrei ritogliere.


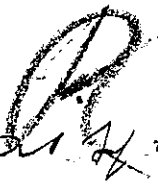
Se Aveffe l'occasione, sempre
nel limite del possibile...
holare, per potermi far insieme
- un'operanzama - un paio
di scarpe e una cammia
roba usata di copice!
Se ne farei infinitamente
grato e riconoscente.

Inoltre, se avete qualche
indumento femminile per le
mie figliole che ne hanno
tanto bisogno. Per non aver
maggior disturbo, potreste
mandarcelo a me, che a sua
volta lo redirei.

Coluccio P. impreso tanto e
cordialmente solto P. Difenuari

azioni, nel soccorrere sia moralmente che materialmente alcuni dei più bisognosi di noi poveri disprezzati, più forse al di sopra di tant'altre creature, se pur men esse buone e caritative.

Pensate Signorino, un Padre di otto Figlioli chiuso in una galera come fosse un peggior delinquente - mentre non fosse che un Soldato che in buona fede, ha sempre combattuto per la grandezza e l'onore della Patria.

Malgrado tutte queste differenze,   differenzia però - ingenuo sono certo, che un giorno non lontano ci richiamano alle nostre Iste Perù, ed agli affetti ... della Famiglia, e di tant'altre persone, che come noi hanno sofferto e lottato per il nostro tormentato Paese.

ma, come la vera Madre, del
soldato che pur sofferendo
sulla sua lingua prigionia,
il vostro conforto generoso,
sia morale, materiale e
spirituale a riescivo a lenire
le mie pene.

Vi ringrazio anche del vostro
grande interessamento,
a cui avete raccomandata
la mia cara famiglia, a
gli uffici di assistenza
di Napoli.

Quello solo che vi posso
contraccambiare per le

Vostre benefiche opere, è quello
che nelle mie quotidiane
preghiere si implorano al
Signore, Dio, Dell'universo,
Si proteggervi e si mandavi
sul vostro capo le più alte
benedizioni a Voi, ed la vostra
affettuosa famiglia.

Ed una calorosa Prece, al
vostro ed al nostro caro
fratello, che morì con onore,
sul campo della gloria,
col nome sulle labbra
Mamma, Viva l'Italia!

Mi scuserete del triste
ricordo, ma più toppo, vite

con noi tutti, (presente)
un cordiale ed affettuoso
saluto a Voi e la Vostra
cara famiglia.

Vi abbraccio fraternamente
Ser.

Di Genaro Giustino



È vietato accettare valori e
franchi di posta
mediante il cui mezzo.

4

Viterbo 11-5-949

Gentile Signorino

Coluzzi

Immagini tutto lei mi deve
perdonare per il mio lungo
silenzio, e sono mortificato
di quanto è avvenuto, e mi
giustifico che fin dal mese
scorso mi trovò ricoverato
all' infermeria per un' improvvisa
(febbre) alla gamba destra
orè e già quasi guarita per
ragioni assai note per la
nostra causa,
non appena sono guarito

La S. S. Vergine Maria Sia a tutti
noi quella Pace e prosperità in
tutte le famiglie che sentono nel
loro cuore, quella fede si diventa,
e Sia a me quella grazia che tanto
imploro a restituirmi in seno ai miei
cari, Dio vi abbondanti si benedizioni
nella vostra casa, per quello che fate
verso i poveri soldati. ^{vi saluto cordialmente}
a voi e la V. Mamma
Di Germano Quintino

e che ritorni in Sezione, se
 è lecito permettermi chiedere
 un'autorizzazione al Signor
 Direttore, di avere un breve
colloquio con lei per ragioni
 mie aderenti alla mia situazione
 sia processuale, e sia per un
 consiglio che lei mi fornirà
 in merito ad una residenza che
 aveva nel 1942 a Genova e oggi
 a Napoli, poi da vicino vi
 spiegherò meglio.

Vi ringrazio sempre per la
 vostra affettuosità che mi
 avete dimostrata ancora una
 volta nei giorni di Pasqua
 inviandomi lire 1000 a mio
 nome, con la speranza che
 in questo sono mese Mariano



è vietato accludere valeri o
carobolli nelle lettere che si
spedivano ai defunti.

5

Varese 31-5-949

trasferimento a
~~colpa elástica~~

Gentile Prof.^{mo} Coluzzi

Vengo ora informarti dopo ventisei
giorni di infermeria, mi hanno
messo fuori senza altre nessun
esito di guarigione.

Però ti chionisco che ci è stato
anche un motivo da formare
una colpa a me stesso, essendo
per ottantanni un po, per il
mio fa bisogno, avevo chiesto
al medico di lavare in folegua
mia, e quindi così sono stato
liquidato a rientrare in sezione.
Perché, con voi in tempo una
grande stima, e quindi vi debbo

essere sincero a tutta la verità,
Ora, oggi, giovanotti nelle medesime
condizioni, mi sono recati.
Si muore col medico per sincerarmi
del mio male alla gamba, onde
mi ha proibito assolutamente e
di astenermi dal lavoro ancora
per un paio di mesi, rimanendo
immobile, perché, tale malattia
può portare delle gravi conseguenze
e cioè una *(Fondasi Cordiaci)*
euforante in cella e difficile
stare a riposo, perché, non si ha
nessuna persona che mi possa
assistere.

È quindi, Vi prego a Voi che
avete un cuore generoso mostrarvi
sempre gentile con noi tutti,
se nel limite del possibile se
avete


occasioni si parlano con il nostro
Professore, oppure con l'Em^o Albani
fratellinosi si parlano delle gravi
conseguenze, se vi è possibile si
farà trasferire ad una casa di
cura, ho fiorino sul camino, ho se
oltre questa grande grazia delle S.S.
Virgine della Quercia si invitano
a ~~Platani~~ come minorato, e come
una maxia.

Con la sicurezza che ci riuscirà
al mio desiderio, che dal vostro
buon cuore nulla vi si può negare.
È ricordarsi mi permette di dire
senza offendervi, per noi tutti
siete la nostra ~~propria~~ bella
{Gloria Mariana}
Insieme se per il trasferimento
se il medico vuole, ci sono molti

appoggi per fare proposta al ministro
e cioè

Padre Si otto figli, invalido Si questo.
Plessia alla spalla γ (Emfisema) al
solmore γ con ommento Si volume Si 8 cm.
non avendo nessuna elasticità Si respirazione
minimamente morsa, (Fibriti) alla gamba γ ,
(vene varicose) debolezza generale.

Vi ho fatto tutto questa formula di appoggio.
Adesso vi chiedo un'altro favore ogni
moglie, perché, me la ordinato il medico
una calze elastica. misura sopra il
giocchietto n° 40 - sotto il giocchietto n° 34 deve
essere come una giacchetta da sportista.

Quello solo che vi parlo di è quello
che tutto ciò che fate  il 9-10-10
vi sia sulla vostra famiglia abbon
Sante benedizioni, vi ringrazio moltissime
mente. saluti cordiali alla vostra
cara madre. Scr. Di Genova

È ritenuto un valore e
frase

6

Viterbo 2-7-49

Gentile Signorino
Coluzzi

Ho ricevuto la Vostra gradita
cartolina, e vi dico sinceramente
che siete la più nobile, buona
che io abbia avuto occasione
di conoscere sia come tanta
e generosità.

Da unito alla Somanza si
traferimento la mia povera
moglie ne avrà fatto, per lo
meno una sicina, una mai
avuto nessun esito favorevole.
Cosa dico ogni giorno, ne ho
fatto qualche in lettera chiusa

al Ministero di Grazia e
Giustizia, e fin'ora non ho
ricevuto alcuna risposta.
Ma la sua chiacca è quella di
ombare tra i ~~coristi~~ ed
~~palazzo di ~~grazia e giustizia~~?~~
~~la ~~giustizia~~?~~.....

Cippure il nostro nuovo Soffore
che se avrà un po' di coscienza
potrà fare molto, facendo la
proposta al Ministero, Somani è
meglio ci procuri, per caso, lo
conoscete?.....

Vi ringrazio con molta cordia
lita per l'immediato invito della
calza elastica, che quasi, quasi
abolito un po' le sofferenze
della mia gamba, mi sono
ripetuti due volte, giorni scorsi

Segni attaccati coniaci, ma
oggi ringraziando il Signore
Dio dell'Universo, mi sento bene.
Geri mi sono accostato all'Enca-
restia implorando il Signore per
la mia benefattrice, la signora
Sella libertà e la salute per
noi tutti poveri soldati.

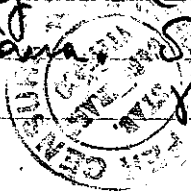
D. S.

Mi permetto ~~non~~ ricordarti l'invio
della fotografia a cui ho promesso
alla mia famiglia.

Vi ricordo ancora se non abba-
donare la mia famiglia, anzi vorrei
pregarvi essendo che mia moglie, dopo
più di un anno ha intenzione di venire
a trovarmi per il furo agosto, essendo
che allora c'è riduzione delle ferrovie



e vorrebbe venire con le sue figlie
 piu grande, si era una delle figlie
 un mese fa e stata operata di
 appendice avendo avuto in seguito
 la peritonite, ed io intanto non
 all'oscuro, le disgrazie non vengono
 mai sola, se e quieti, sempre, nel
 limite del possibile, se e il caso si
 manderei un piccolo aiuto, che lei
 ci metterai la differenza, pero io non
 ne fero parola fino che lei non
 mi assicurassi di voler avere che mi
 ho permesso, comunque, di ringraziare
 anticipatamente, mi permetto soltanto
 affettuosamente la vostra cara
 madre, ed voi vi ringrazio sempre
 della vostra grande opera di unione
 con la cristiana.



Di Germano Guidi